lano mai di inferno e paradiso e cose simili. — Ed è parimente falso che, consentendo coll'ambiente, non s'accordino fra loro. Essi non concordano in tutto; ma concordano fra loro come gli uomini fra loro, anzi molto di più; se un abitante di Marte interrogasse un Ottentotto, un Chinese, un Turco ed un Russo, che dico? se consultasse quattro italiani presi a caso, li troverebbe molto più in contraddizione che gli spiriti; e dovrebbe tanto più argomentarne che la Terra non esiste. — Finalmente è vero che i defunti non ci sono di alcun aiuto per le scienze naturali e per la storia e la filologia, e che non ci aiutano, come dice Wallace, a perfezionare il telegrafo e la macchina a vapore. Ma sarebbe falso il dire che le apparizioni spontanee e le comunicazioni medianiche sono inutili e senza scopo; esse hanno talvolta per iscopo di darci avvisi di morte (1), o raccomandarci il pagamento dei loro debiti (2), o rivelare degli assassini (3), o salvarci da pericoli e disastri imminenti (4), ecc. Falso che non approfittino della posta, perchè talvolta spiriti ignoti agli astanti danno commissioni per terze persone (5). Falso

---

(1) V. sopra, XXII, 6, ss. cfr. *Proceedings*, V. 434.

(2) Per es. vedi sopra, XXII, 10.

(3) V. sopra, XXII, 10. cfr. la storia del fantasma di Ballarat nella succitata collezione dello Stead, e precisamente nel capitolo *Ghosts of the Dead with a practical object.*

(4) Per es. *Proceedings* VI. 234. *Sphinx*, Marzo 1892, ecc.

(5) Vedi più sotto la nota a pag. 325.

Prof. ANGELO BROFFERIO

PER LO SPIRITISMO

2.ª edizione, riveduta ed ampliata

MILANO
DOMENICO BRIOLA, EDITORE
—
1893